

**OLTRE
I NUMERI****CORRUZIONE
700 MILIARDI
A PROVA
DI SCOMUNICA****Elena Polidori**

Di sicuro la corruzione emana un cattivo odore, "spuzza" ha detto Papa Francesco a Scampia; ma erode anche preziose risorse, fa il vuoto attorno a sé e si mangia quel che servirebbe. Almeno 700 miliardi di euro nel mondo, stando ai calcoli dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon. Circa 120 miliardi in Europa, in uno studio della Commissione Ue. Ben 60 miliardi l'anno in Italia, secondo una previsione che "non è scientificamente attendibile" ma neppure "molto lontana dalla realtà", a detta di Raffaele Cantone, presidente dell'Anac, l'Autorità anticorruzione, pure coautore di un volume sugli olezzi corruttivi insieme a Francesco Caringella. Paese che vai, corrotti che trovi. Transparency International ha elaborato uno speciale indice per misurare la "percezione" della corruzione da cui viene fuori che l'Italia è al sessantesimo posto della classifica mondiale, alla pari con Cuba. In testa alla lista dei virtuosi la Nuova Zelanda e la Danimarca, chiude la Somalia. L'Italia è anche terz'ultima nella graduatoria europea, guidata da finlandesi e danesi: fanno peggio di noi solo la Grecia e la Bulgaria. Secondo una ricerca dell'Università di Urbino su dati dell'Osservatorio europeo sulla sicurezza, per un italiano su cinque le bustarelle, insieme all'inefficienza, sono il principale problema da affrontare, più dell'immigrazione e della criminalità. Al contrario è la prima emergenza solo per il 6% dei francesi e degli inglesi e per l'8% dei tedeschi. La scomunica è la pena più grave nella Chiesa. Papa Francesco l'ha promessa a corrotti e corruttori. La Santa Sede sta studiando il decreto che dovrà formalizzarla, come a suo tempo annunciato per i mafiosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

